

Visite virtuali, app e giochi I «pazienti con il sacchetto» sperimentano l'innovazione

di **Ruggiero Corcella**

È un esempio di come l'innovazione tecnologica applicata in campo sanitario potrebbe davvero aiutare le persone malate. Parliamo di «S.O.S. Smart Ostomy Support» premiato come miglior progetto italiano di *connect care* al Forum PA Sanità nella categoria «Associazioni no profit».

Conviene partire dalla malattia, allora: la stomia. Che cos'è, lo spiega Pier Raffaele Spena, presidente di Fais, la Federazione delle associazioni incontinenti e stomizzati: «In parole semplici è una soluzione chirurgica che devia una parte dell'intestino sull'addome dove viene poi applicata una sacca di raccolta. In pratica noi siamo quelli del "sacchetto" o, come ci piace definirci ironicamente "la banda del buco" o "il buco con la persona intorno". Gli stomizzati, che sono circa ottantamila in Italia, vivono una condizione "invisibile" nel senso che a vederli (vestiti) non si direbbe mai che sono portatori di una sacca».

Convivere con questa condizione è tutt'altro che semplice. Anche perché di solito a causarla sono un tumore o una malattia cronica intestinale, con il carico di sofferenza che portano con sé.

Smart Ostomy Support è un'iniziativa sperimentale per l'assistenza a distanza dei pazienti cronici portatori di stomia ed ex stomizzati in fase riabilitativa. Al modello di cura tradizionale, basato sull'interazione di persona tra paziente e infermiere stomaterapista, il progetto S.O.S. vuole affiancare la possibilità di «consulenze virtuali» e di una modalità di relazione e informazione innovativa.

«Come responsabile FAIS del progetto SOS sono soddisfatto del risultato raggiunto e del gruppo di progetto che si è costituito. Con le competenze a disposizione potremo lavorare per dare ai pazienti e agli stomaterapisti uno strumento in più» spiega l'ingegner Nicola Caione.

Nella sperimentazione, prima in Italia in questo settore, si farà ricorso anche a forme di lavoro «smart»: il personale coinvolto nella sperimentazione non dovrà necessariamente lavorare da uno studio medico o da un ospedale, ma potrà assistere i pazienti anche

Il progetto «S.O.S. Smart Ostomy Support» della Federazione associazioni incontinenti e stomizzati aiuterà chi soffre di tali condizioni

da luoghi diversi (ad esempio la propria abitazione).

Altra importante novità è la possibilità di formazione preventiva e monitoraggio dell'aderenza terapeutica. I pazienti prima di essere operati, potranno iniziare a conoscere la stomia e imparare a seguire tutti gli accorgimenti terapeutici necessari a una sua corretta gestione. Ciò sarà reso possibile tramite una sezione dedicata dell'app fruibile da smartphone e/o tablet.

Il software, che sarà realizzato nell'ambito del progetto, utilizzerà le tecniche note come «gamification» (ovvero l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design in conte-

Da sapere

Che cos'è

la stomia: un'apertura creata chirurgicamente sulla parete addominale alla quale viene applicato un sacchetto. Di solito fa seguito a un tumore o a una patologia intestinale

Circa 80mila

le persone stomizzate in Italia, con un aumento del 6-8% annuo. Il 60% di loro lo è solo per un certo periodo di tempo. Il paziente è in grado di diventare autonomo in media dopo 4/6 mesi

sti esterni ai giochi) per favorire il processo di apprendimento alla cura della stomia, rendendolo semplice e preparando il paziente alla gestione della sua nuova condizione.

Sempre tramite la medesima applicazione, il paziente potrà inserire dati rilevanti ai fini della cura e del monitoraggio dell'utilizzo dei presidi medici (ad esempio le sacche per stomia, la pasta adesiva e così via) e di eventuali problematiche occorse nella gestione della stomia (come l'irritazione della cute, la frequenza del cambio dei presidi e altro).

Potrà infine conoscere dove si trova l'ambulatorio più vicino alla sua posizione attuale, funzionalità utile quando ci si trova lontano dalla propria abitazione per viaggi di lavoro o per vacanza.

«Siamo particolarmente orgogliosi di questo progetto perché pone l'associazione pazienti in un ruolo attivo di partnership con i tradizionali e nuovi stakeholder, tutte aziende che fanno innovazione nel proprio settore. Una linea di azione che testimonia l'attenzione della Fais verso nuove forme di intervento a favore delle persone incontinenti e stomizzate, ma ci aspettiamo riscontri positivi anche dai caregiver», sottolinea Pier Raffaele Spena.

Il progetto coinvolgerà in prima battuta strutture sanitarie di alto livello specialistico in Lombardia, Veneto e Lazio.

L'App

«Prontuario Farmaceutico» per trovare le medicine

di **Sergio Pillon** coautore «Linee di indirizzo Nazionali sulla Telemedicina»

USABILITÀ

L'applicazione (solo per Android) consente di effettuare la ricerca dei farmaci e parafarmaci in commercio, in Italia. Ha bisogno di una connessione internet per visualizzare i dati del farmaco/parafarmaco ricercato: posologie e indicazioni sono disponibili anche offline. La ricerca può essere effettuata filtrando per nome, codice ATC o principio attivo.

Giudizio ★★★★★



COSTO

L'applicazione è gratuita. Si «paga» però con la pubblicità. La si trova praticamente in ogni pagina ma non è invasiva, non oscura la visibilità dei risultati, come purtroppo fanno molte altre app, qualche volta «ingannando» l'utente che clicca per errore sul banner pubblicitario.

Giudizio ★★★★★

EFFICACIA

L'app fa esattamente quello che serve al paziente: informazioni sintetiche, aggiornate, disponibili anche senza connessione di rete, veloce e semplice da usare. Installando una applicazione aggiuntiva dello stesso sviluppatore, è possibile anche cercare la farmacia di zona per l'acquisto.

Giudizio ★★★★★

Scoperta l'efficacia di AnnurtriComplex® nel trattamento della caduta dei capelli

I TEST EFFETTUATI HANNO FORNITO RISULTATI SORPRENDENTI

Studi clinici effettuati dal Dipartimento di Farmacia dell'Università Federico II, condotti su 250 volontari sani con alopecia, hanno dimostrato significativi miglioramenti della crescita dei capelli in soli tre mesi di assunzione sistemica. Gli studi hanno evidenziato come l'estratto **AnnurtriComplex®**, ricco di procianidine oligomeriche, una classe di polifenoli naturali presenti nel mondo vegetale, siano in grado di stimolare la naturale crescita, il trofismo e il rinfoltimento dei capelli.

L'estratto vegetale **AnnurtriComplex®** è contenuto in **AnnurKap™**, un integratore alimentare arricchito con Rame, Zinco, Selenio e Biotina che contribuiscono al mantenimento di capelli normali.

AnnurKap™
AnnurtriComplex®

AnnurKap™ è distribuito in farmacia, parafarmacia ed erboristeria nei formati da **30, 60 e 90 capsule**.

A completamento del trattamento, **AnnurKap™** è disponibile anche in Fiale e Shampoo coadiuvanti anticaduta.



Qualità dei contenuti certificati da: **NutraPharmaLabs**
Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II